

## **Linee di indirizzo per l'effettuazione dell'indagine sui fabbisogni della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2014/2015:**

### **PREMESSA:**

Il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 32/2012, indica tra gli obiettivi prioritari il potenziamento e la generalizzazione della scuola dell'infanzia, stimolando e favorendo l'integrazione fra interventi pubblici e privati.

In Toscana il sistema pubblico dell'offerta di scuole dell'infanzia statali ha evidenziato da alcuni anni un differenziale negativo sempre maggiore tra l'offerta di posti in tali strutture educative e la domanda emergente delle famiglie; per tali motivazioni, la Regione Toscana è intervenuta negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 assicurando la disponibilità di risorse regionali destinate all'estensione dell'offerta scolastica e alla sua qualificazione.

Per tale motivazione, come per i precedenti anni scolastici, la Regione Toscana ritiene essenziale acquisire, per l'a.s. 2014/2015, i necessari elementi da fornire alla Giunta Regionale per la fissazione delle strategie d'intervento e l'eventuale programmazione delle risorse; tali richieste saranno confrontate con i dati di cui sopra relativi alle iscrizioni che saranno forniti all'amm.ne regionale dall'Ufficio Scolastico Regionale.

### **FINALITA' DELL'INDAGINE CONOSCITIVA E SOGGETTI COINVOLTI:**

L'indagine conoscitiva richiede l'apporto delle amministrazioni comunali e degli Istituti Scolastici, che saranno chiamati a verificare l'effettiva consistenza della lista di attesa nella scuola dell'infanzia statale per l'anno scolastico 2014/2015; tale verifica dovrà concentrarsi in particolare sull'analisi dei fabbisogni del territorio di riferimento, tenuto conto degli spazi disponibili delle varie unità di offerta e delle effettive necessità emerse da tale analisi.

Tale indagine si prefigge le seguenti finalità:

- verificare le condizioni affinché le sezioni delle scuole dell'infanzia già finanziate dalla Regione Toscana nell'a.s. 2013/2014, possano eventualmente essere ammesse a contributo anche per l'anno scolastico 2014/2015;
- individuare gli ulteriori fabbisogni del territorio esclusivamente in termini di lista di attesa nelle scuole dell'infanzia statali per l'anno scolastico 2014/2015.

La Regione Toscana, a mezzo di specifica comunicazione trasmessa a tutte le amministrazioni comunali da parte del Settore competente, darà informazione dell'attivazione di tale indagine conoscitiva, della documentazione richiesta e delle relative scadenze.

L'invio di tali dati costituirà formale richiesta di adesione al Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2014/2015.

DEFINIZIONE DEI CRITERI E DEI REQUISITI PER LA FORMULAZIONE DELLE  
PROPOSTE DI ADESIONE AL PROGETTO PEGASO PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015:

I soggetti che propongono la propria adesione al Progetto Pegaso per l'anno scolastico 2014/2015 dovranno evidenziare in modo chiaro e riscontrabile i fabbisogni dell'organico della scuola dell'infanzia non coperti dalle disponibilità del MIUR.

A tal fine la rilevazione dei fabbisogni dovrà essere improntata ai seguenti criteri e dovrà rispettare i seguenti requisiti:

CRITERI GENERALI:

- **numero minimo di bambini per la richiesta di una sezione**: Il numero minimo di bambini da inserire nella singola sezione è fissato in **18**; esclusivamente per le sezioni da realizzarsi in Comuni montani, così come individuati nell'allegato B alla L.R. n. 68/2011, tale limite minimo è ridotto a **15**;
- **individuazione della lista di attesa**: la lista di attesa andrà calcolata con riferimento alla differenza sussistente alla data di invio della documentazione tra le richieste delle famiglie e la disponibilità di posti dell'Istituto Scolastico Statale, stante quanto prescritto al punto precedente in merito al numero minimo di bambini da accogliere nella sezione. I dirigenti degli Istituti Scolastici (nel caso di richieste di sezioni aggregate a scuole dell'infanzia statali) e dei Comuni (nel caso di richieste di sezioni aggregate a scuole dell'infanzia comunali o paritarie private) dovranno trasmettere l'elenco dei bambini presenti in lista di attesa nella scuola dell'infanzia statale; esclusivamente i bambini inseriti in tale lista di attesa potranno accedere alle sezioni eventualmente ammesse a contributo dalla Regione Toscana;
- **età dei bambini in lista di attesa**: la lista di attesa sarà valutata esclusivamente con riferimento alle bambine e ai bambini che abbiano compiuto o compiano il terzo anno di età entro il 31 dicembre 2014; i bambini e le bambine che compieranno il terzo anno di età successivamente al 31 dicembre 2014 dovranno comunque essere inseriti nella lista di attesa ma non saranno ritenuti utili al fine della costituzione delle sezioni eventualmente ammesse a contributo; nelle sezioni eventualmente ammesse a contributo potranno accedere bambini e bambine che compieranno il terzo anno di età successivamente al 31 dicembre 2014, ma non potranno contribuire al raggiungimento del numero minimo di bambini di cui al punto precedente; i soggetti ammessi a contributo, all'atto della comunicazione dell'elenco dei bambini e delle bambine facenti parte delle sezioni saranno comunque tenuti obbligatoriamente a comunicare gli eventuali bambini che compieranno il terzo anno di età successivamente al 31 dicembre 2014 iscritti e inseriti nelle altre sezioni, al fine della verifica e del rispetto del numero minimo di bambini necessario per la costituzione delle sezioni; non è consentito in alcun caso, anche in presenza di disponibilità di posti, l'inserimento in lista di attesa e conseguentemente nelle sezioni eventualmente ammesse a contributo di bambini che compiono i tre anni successivamente al 30 aprile 2015;
- **valutazione degli effettivi fabbisogni sulla base degli spazi disponibili**: l'Istituto Comprensivo, prima di procedere alla presentazione della richiesta di adesione al Progetto Pegaso, dovrà obbligatoriamente valutare l'opportunità di utilizzare gli spazi già disponibili nei plessi di propria responsabilità per accogliere i bambini in lista di attesa; su tale aspetto la Regione Toscana si riserva di effettuare futuri controlli;

## REQUISITI PER LA COLLOCAZIONE DELLE SEZIONI PEGASO:

1) requisito per la prosecuzione dell'attività delle sezioni già finanziate nell'anno scolastico 2013/2014: affinché possa considerarsi una prosecuzione dell'attività, oltre a quanto prescritto in precedenza, deve trattarsi del medesimo plesso ove è stata realizzata la sezione ammessa a contributo dalla Regione Toscana nell'anno scolastico 2013/2014;

2) requisito per la rilevazione dei nuovi fabbisogni: saranno valutate e istruite esclusivamente le richieste previste nel Piano di dimensionamento scolastico per l'anno scolastico 2014/2015; oltre ai criteri sopra segnalati, tali richieste dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- laddove le caratteristiche del territorio lo consentano, la formulazione della proposta di nuove sezioni deve privilegiare la collaborazione tra amministrazioni comunali;
- per la scelta delle strutture ove collocare le nuove sezioni:
  - la proposta deve orientarsi prioritariamente alle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio di riferimento, in cui si sia manifestata la lista di attesa di cui sopra;
  - in caso di assenza di strutture con gli spazi necessari potrà essere verificata la disponibilità di scuole dell'infanzia comunali; esclusivamente in tal caso le amministrazioni comunali potranno ricorrere a soggetti terzi per il reperimento del personale insegnante con titolo utile per l'esercizio della professione di insegnante nella scuola dell'infanzia da adibire alle sezioni eventualmente ammesse a contributo;
  - qualora le strutture pubbliche non siano in possesso degli spazi necessari, i Comuni potranno verificare la disponibilità delle scuole dell'infanzia private paritarie senza scopo di lucro del territorio di riferimento alla realizzazione delle sezioni; la disponibilità è verificata laddove queste ultime garantiscano il mantenimento delle condizioni, anche economiche, di accesso e frequenza previste per la scuola dell'infanzia pubblica;

3) richieste di ampliamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate: saranno valutate e istruite esclusivamente con riferimento alle sezioni già finanziate per l'anno scolastico 2013/2014.

**Le proposte di adesione al Progetto Pegaso per l'anno scolastico 2014/2015 presentate dalle amministrazioni comunali e dagli Istituti scolastici assumono natura vincolante; non sono consentite successive variazioni rispetto a quanto indicato e richiesto in sede di rilevazione dei fabbisogni, ad eccezione dei casi di rinuncia parziale o totale al numero di sezioni richieste ovvero dei casi di assegnazione integrativa di insegnanti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'a.s. 2014/2015.**

## COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI COINVOLTE NEL PROGETTO PEGASO:

**Alle amministrazioni comunali sarà richiesto, qualora la richiesta di adesione al Progetto Pegaso per l'anno scolastico 2014/2015 sia successivamente accolta, di cofinanziare la spesa per gli insegnanti adibiti alle sezioni, nella misura massima fissata nell'accordo di collaborazione di cui al successivo punto.**

### VALUTAZIONE DEI DATI RISULTANTI DALL'INDAGINE:

Ai fabbisogni espressi in sede di rilevazione, per i quali non si assicura l'ammissione a contributo, si provvederà tenuto conto delle successive valutazioni e indirizzi approvati dalla Giunta Regionale, tenuto conto delle risorse disponibili in bilancio.

La realizzazione del Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2014/2015 è comunque subordinata alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra l'amministrazione regionale, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'ANCI, il cui schema dovrà essere preventivamente approvato dalla Giunta Regionale.